

SOCIETA' PER LA REGOL.DEL SERV.GEST.RIF.S.R.R. CT
PROV.NORD

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO PALAZZO CITTA' 95024 ACIREALE (CT)
Codice Fiscale	05033290874
Numero Rea	CT 338239
P.I.	05033290874
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	Consorzio
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti n.c.a. (39.00.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.570	14.570
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	642
II - Immobilizzazioni materiali	833	2.498
Totale immobilizzazioni (B)	833	3.140
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.209.414	749.266
Totale crediti	1.209.414	749.266
IV - Disponibilità liquide	254.400	201.591
Totale attivo circolante (C)	1.463.814	950.857
Totale attivo	1.479.217	968.567
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	594	594
VI - Altre riserve	1.170	1.170
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	121.764	121.764
B) Fondi per rischi e oneri	-	13.029
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.097	38.158
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.502	567.754
Totale debiti	652.502	567.754
E) Ratei e risconti	663.854	227.862
Totale passivo	1.479.217	968.567

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	412.819	240.896
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.738	-
altri	14.153	8.130
Totale altri ricavi e proventi	30.891	8.130
Totale valore della produzione	443.710	249.026
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	557	430
7) per servizi	142.902	87.777
8) per godimento di beni di terzi	-	277
9) per il personale		
a) salari e stipendi	172.472	105.514
b) oneri sociali	50.932	34.975
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.555	7.042
c) trattamento di fine rapporto	9.555	6.891
e) altri costi	-	151
Totale costi per il personale	232.959	147.531
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.307	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	642	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.665	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.307	-
14) oneri diversi di gestione	42.730	12.801
Totale costi della produzione	441.455	248.816
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.255	210
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.255	210
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.255	210
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.255)	(210)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, così come previsto dall'art. 8 della L. R. n. 9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200-202-203 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

urbani non pericolosi e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 L. R. 08/04/2010 n. 9. Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c. 2 della L. R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

ATTIVITA' GESTIONALE

La società nell'anno 2024, oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, così come previsto dall'art. 15 della L. R. n. 09/2010, la realizzazione dell'impiantistica, così come prevista nel Piano d'ambito, ne ha espletate di ulteriori, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alle S.R. R. dalla L. R. 9/2010, sia dettate da situazioni emergenziali.

CONTINUITA' AZIENDALE

La nostra società è a totale partecipazione pubblica, costituita in base alla Legge Regionale 9/2010. In forza di questa Legge, ha come riferimento di mercato, esclusivamente i Comuni soci consorziati. L'organo amministrativo ritiene che, non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Il C. d. A., in tal senso, si avvale dell'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile di cui al comma 2 dell'art. 2086 C.C. per monitorare sistematicamente e costantemente la sussistenza della continuità aziendale.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi afferenti ai contributi in c/esercizio degli enti soci - costituenti i componenti positivi della gestione caratteristica, vengono rilevati al netto di storni, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si rappresenta che i comuni che non hanno ancora provveduto a versare i decimi di Capitale sono:
 COMUNE DI GIARRE Euro 10.724,75
 COMUNE DI MASCALI Euro 4,11
 COMUNE DI RANDAZZO Euro 3.840, 95

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

I superiori costi figurativi (quote di ammortamento), rappresentano il logorio delle immobilizzazioni materiali costituenti beni a logorio parziale.
 Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.927	2.776	4.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.285	278	1.563
Valore di bilancio	642	2.498	3.140
Valore di fine esercizio			
Costo	-	2.776	2.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.943	1.943
Valore di bilancio	-	833	833

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	739.971	410.090	1.150.061	1.150.061
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	591	(591)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.704	50.649	59.353	59.353
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	749.266	460.148	1.209.414	1.209.414

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; ciò stante il valore totale viene diminuito da un apposito F.do svalutazione crediti, che alla data di chiusura del bilancio in commento assomma ad euro 54.190,00. Lo stanziamento è stato determinato attraverso un'analisi analitica, valutando singolarmente le posizioni esigibili, l'anzianità dello scaduto e l'effettivo rischio di insolvenza. Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di euro 20.000,00.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti verso i Comuni consorziati :

COMUNE DI ADRANO Euro 148.294,04
 COMUNE DI BRONTE Euro 171.857,63
 COMUNE DI CALATABIANO Euro 28.809,69
 COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA Euro 20.479,52
 COMUNE DI GIARRE Euro 27.745,53
 COMUNE DI MANIACE Euro 31.800,34
 COMUNE DI MASCALI Euro 31.021,81
 COMUNE DI MALETTTO Euro 1.897,42
 COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO Euro 1.762,30
 COMUNE DI RIPOSTO Euro 131.336,04
 COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA Euro 25.846,58
 COMUNE DI RANDAZZO Euro 27.492,32
 COMUNE DI S. VENERINA Euro 17.139,64
TOTALE EURO 665.482,86

Totale crediti v/consorziati euro 665.482,86
 fatture da emettere per euro 451.625,71
 crediti v/clienti in sofferenza euro 87.143,00
 -f.do svalutazione crediti euro 54.190,00
Totale crediti v/clienti euro 1.150.061,57

CREDITI V/ALTRI:

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti v/altri:

Crediti diversi Euro 55.413,36
 crediti v/ Buccheri Euro 2.626,41
 crediti v/ Cosentino Eleonora Euro 1.313,00

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.150.061	1.150.061
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.353	59.353
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.209.414	1.209.414

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
254.400	201.591	52.809

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	201.591	52.809	254.400
Totale disponibilità liquide	201.591	52.809	254.400

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000	B
Riserva legale	594	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.170	
Totale altre riserve	1.170	
Totale	121.764	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	13.029	(13.029)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	13.029	13.029
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	13.029	13.029
Totale variazioni	(13.029)	(13.029)

Il fondo rischi ed oneri è così formato:

Euro 10.000,00 interessi per ritardato pagamento dei debiti;
Euro 3.029,00 imposte differite

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
41.097	38.158	2.939

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	38.158
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	2.939
Valore di fine esercizio	41.097

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti viene riportata nel prospetto sotto esposto (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Si evidenzia che gli altri debiti pari ad € 22.221 sono costituiti da un anticipo ricevuto dalla società per la gara d'ambito, per €10.081 e da retribuzioni da corrispondere ai dipendenti per €12.140.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	394.735	56.891	451.626	451.626
Debiti verso fornitori	105.825	42.028	147.853	147.853
Debiti tributari	7.340	12.595	19.935	19.935
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.001	(133)	10.868	10.868
Altri debiti	48.853	(26.632)	22.221	22.221
Totale debiti	567.754	84.748	652.502	652.502

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi accolgono componenti positivi che sono stati rilevati nell'esercizio 2025, ma la cui competenza afferisce ad esercizi a venire. In particolare abbiassi riferimento al seguente elenco:
euro 405.463,00 risconti degli ordinari componenti positivi (contributi in c/esercizio);
euro 86.545,00 risconti dei componenti positivi per incentivi funzioni tecniche da ricevere dal comune di Riposto;
euro 171.846,00 risconti dei componenti positivi per incentivi funzioni tecniche da ricevere dal comune di Bronte.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
663.854	227.862	435.992

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	227.862	435.992	663.854
Totale ratei e risconti passivi	227.862	435.992	663.854

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi contr c/eserc	405.463
Risconto incentivi com Riposto	86.545
Risconto incentivi com Bronte	171.846

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	663.854

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	
Impiegati	4	2	2
Operai			
Altri			
Totale	5	3	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per le imprese di pulizia e servizi integrati e multiservizi.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	44.807

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.710
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.710

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Cardillo Giuseppe ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.
C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239
Sede Operativa: Corso Lombardia, 101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 - PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(Ex Art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. 175/2016)

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

Il comma 2 del sopracitato art. 6 prevede, altresì, che *"le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

La relazione, infatti, vuole rappresentare, per gli Enti Soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi un quadro informativo esaustivo in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della sua gestione, nonché alle attività dalla stessa svolte nell'esercizio e ai rischi a cui la stessa è esposta.

1. COMPOSIZIONE E COMPETENZE DELLA SOCIETA'

La Società, denominata SRR *"Catania Provincia Nord S.c.p.a."* è l'Ente di governo dell'ambito, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011 e ss.mm.ii., operante nell'ATO CT2 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010.

Ai sensi del disposto dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, i soggetti di governo degli ambiti si configurano come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale. Le competenze assegnate agli enti di governo degli ambiti vengono annoverate nell'articolo 19 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, tra le funzioni fondamentali che i Comuni sono tenuti ad esercitare in forma associata.

La Regione Siciliana, con la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti e, a seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito, disposta dall'art. 2, comma 186-bis, della L. 191/2009, ha istituito gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali, Società di Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR), per l'esercizio delle competenze già spettanti alle Autorità d'Ambito.

L'art. 6 della L.R. 9/2010 dispone che *"In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate "società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti", con acronimo S.R.R."*

In aggiunta al quadro normativo nazionale e regionale, la Società riveste il ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi della regolazione definita dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). In forza delle Delibere istitutive del Metodo Tariffario Rifiuti (tra cui la 443/2019/R/RIF e la successiva 363/2021/R/RIF - MTR-2), alla SRR spettano le funzioni di validazione dei dati trasmessi dai gestori, la predisposizione e l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) d'ambito, nonché la definizione degli obiettivi di qualità del servizio ai sensi del Testo Unico TQRIF (Delibera 15/2022/R/RIF). Tale qualifica consolida la natura della SRR quale fulcro della governance locale, agendo da garante della coerenza tra i costi efficienti riconosciuti e la qualità delle prestazioni erogate all'utenza finale.

La SRR Catania Provincia Nord, istituita in ottemperanza alla citata normativa, ha adottato la governance societaria in conformità alla L.R. 9/2010 e agli atti amministrativi regionali di attuazione.

È una S.c.p.a. a totale partecipazione pubblica, costituita con atto di repertorio n. 8335, n. 6104 di Raccolta del 23.12.2012, di cui fanno parte i Comuni di: Acireale, Adrano, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Santa Venerina e la Città Metropolitana di Catania.

Alla società consortile non possono partecipare altri soggetti pubblici o privati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 9/2010 le quote di partecipazione degli Enti locali alla SRR sono determinate nel modo seguente:

- 95% ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione;
- 5 % alla Provincia appartenente all'ATO.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del capitale sociale attualmente fissato in € 120.000,00 (centoventimila/00). Il valore delle azioni è di € 0,01 (zero virgola zero uno) nominali cadauna.

COMUNE	Q.TA' AZIONI	VALORE NOMINALE CAD. (€)	TOTALE VALORE NOMINALE (€)	QUOTE PARTECIPAZIONE %
ACIREALE	2.733.946	0,01	€ 27.339,46	22,78
ADRANO	1.892.846	0,01	€ 18.928,46	15,77
BRONTE	1.000.333	0,01	€ 10.003,33	8,34
CALATABIANO	279.817	0,01	€ 2.798,17	2,33
CASTIGLIONE S.	173.233	0,01	€ 1.732,33	1,44
FIUMFREDDO S.	506.162	0,01	€ 5.061,62	4,22
GIARRE	1.429.966	0,01	€ 14.299,66	11,92
LINGUAGLOSSA	281.105	0,01	€ 2.811,05	2,34
MALETTO	209.001	0,01	€ 2.090,01	1,74
MANIACE	189.496	0,01	€ 1.894,96	1,58
MASCALI	713.516	0,01	€ 7.135,16	5,95
PIEDIMONTE E.	211.317	0,01	€ 2.113,17	1,76
RANDAZZO	575.692	0,01	€ 5.756,92	4,80
RIPOSTO	771.003	0,01	€ 7.710,03	6,43
SANTA VENERINA	432.567	0,01	€ 4.325,67	3,60
CITTA' METROP. CT	600.000	0,01	€ 6.000,00	5,00
TOTALE	12.000.000	0,01	€ 120.000,00	100,00

La sede legale è ad Acireale, piazza Duomo - Palazzo di Città, mentre la sede operativa è sita a Giarre, Corso Lombardia n. 101.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n.9/2010, la partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della relativa SRR è obbligatoria. Le S.R.R. hanno propria personalità giuridica, distinta dagli Enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base.

In data 06 maggio 2019 l'Assemblea dei Soci ha proceduto alla modifica dello Statuto Societario, a

seguito di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016.

Tra le modifiche previste dalla sopracitata normativa ed apportate dall'Assemblea, quella che prevede per le Società per azioni a controllo pubblico la separazione delle competenze contabili dalla revisione, quindi quest'ultima non poteva essere più affidata al Collegio Sindacale.

Per quanto sopra, in data 3 settembre 2019, l'Assemblea ha proceduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale e del Revisore Legale.

ORGANI SOCIALI

Gli Organi e le funzioni della Società sono stabiliti dallo Statuto e sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio Sindacale.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da C.d.A., composto da n. 3 membri (art. 18.2 dello Statuto), nominato con la delibera di Assemblea del 16 febbraio 2024, e dura in carica per il periodo massimo previsto dall'art. 2383, comma 2° c.c.

I poteri ed il funzionamento del C.d.A. sono stabiliti dall'art. 19 dello Statuto Sociale e, in generale, provvede a tutto quanto non sia riservato all'Assemblea dalle legge o dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi componenti il Presidente ed il vicepresidente. Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito, con previsione del rimborso delle spese come previsto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 267/2000.

Le funzioni del Presidente sono stabilite dall'art. 23 dello Statuto Sociale.

Il C.d.A., con verbale n. 6 del 26 febbraio 2024, ha proceduto alla nomina delle superiori cariche:

- Avv. Ignazio Puglisi – Presidente
- Dott. Leonardo Cantarella – Vice Presidente
- Ing. Roberto Barbagallo – Consigliere.

ORGANI DI CONTROLLO

> Collegio Sindacale

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale, nominato con delibera di Assemblea del 18 novembre 2025, composto da 3 (tre) sindaci effettivi, compreso il Presidente, e 2 (due) sindaci supplenti, nelle persone di:

- dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti – Presidente
- dott. Alfredo Piazza - Sindaco effettivo
- dott. Biagio Petralia – Sindaco effettivo;

La precedente composizione del Collegio Sindacale, nominato con delibera di Assemblea del 21 ottobre 2022 era la seguente:

- dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti – Presidente
- dott. Paolo Parlavecchio - Sindaco effettivo;
- dott. Biagio Petralia – Sindaco effettivo;

Le funzioni del Collegio Sindacale sono stabilite dall'art. 24 dello Statuto.

> Revisore Legale

La funzione di revisione legale, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs.19/08/2016, n. 175, è affidata ad un revisore, nominato con delibera di Assemblea del 18 novembre 2025, nella persona del dott. Bulla Salvatore. Precedentemente le funzioni sono state svolte dal dott. Vincenzo Marinello nominato con delibera di Assemblea del 21 ottobre 2022.

2. ATTIVITA' GESTIONALE

1. PERSONALE

La SRR Catania Provincia Nord è provvista di dotazione organica, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 91 del 13 marzo 2019, che prevede n. 9 unità lavorative.

Alla data del 31 dicembre 2025 hanno espletato attività lavorativa n. 2 unità, assunte in data 1 luglio 2019, con contratto a tempo indeterminato f.t. (sig. Giuseppa Prestianni Capo Settore Area Amministrativa-Contabile e Dott. Antonio Guarnera Capo Settore Area Tecnica) e n. 1 unità con contratto a tempo determinato p.t., (ing. Vincenzo Barbagallo Funzionario Coordinatore Area Tecnica), nonché n. 2 unità assunte in data 5 febbraio 2025 con contratto a tempo indeterminato f.t. (Geom. Giuseppe Grasso Responsabile Ufficio Gare e Agr. Tec. Alfio Russo Responsabile Ufficio Raccolta Differenziata) a seguito della procedura di stabilizza-

zione di personale ASU che la società da anni utilizzava, consentendo di sopperire ai pressanti impegni previsti a carico della SRR e fornire sempre maggiore supporto ai Comuni soci,

Considerato che la società è sprovvista delle due figure apicali previste dalla dotazione organica, nelle more della definizione delle procedure per la copertura dei posti di Funzionario Coordinatore dell'Area Amministrativa-Contabile-Finanziaria e del Funzionario Coordinatore dell'Area Tecnica, Monitoraggio e Controllo, è stato indispensabile e necessario procedere alla copertura delle funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica e di RUP, con l'assegnazione dell'ing. Barbagallo Vincenzo alla SRR per numero 4 ore settimanali anche nell'anno 2025. Ciò ha consentito il buon andamento delle attività istituzionali, di quelle collegate alle funzioni di RUP della gara d'ambito di n.11 Comuni, della gara d'ambito dei Comuni in ARO in scadenza, della gara progettazione dell'impianto di Randazzo.

Si ritiene opportuno rappresentare che la spesa per il personale, negli anni, è rimasta pressoché invariata rispetto a quanto autorizzato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 24 maggio 2019. Con il succitato personale la Società, nell'anno 2025, ha dato corso alle procedure per le gare d'ambito per n. 3 Comuni ex ARO (Acireale, Bronte e Riposto), oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali le attività di monitoraggio e controllo e di supporto ai Comuni relativamente all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti. Inoltre, per quanto attiene la realizzazione dell'impiantistica ha proceduto alla partecipazione ai bandi di finanziamento PR FESR Sicilia 2021/2027 relativi ai progetti presentati per i Comuni soci per la realizzazione e/o adeguamento dei CCR e per gli impianti di Compostaggio, adeguando il Piano d'Ambito. La SRR ha espletato ulteriori attività, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alla S.R.R. dalla L.R. 9/2010, sia dettate da situazioni emergenziali. In particolare, l'anno 2025 è stato caratterizzato dalle attività finalizzate agli adempimenti previsti dalle disposizioni dell'ARERA (Validazione PEF, Qualità Contrattuale e Tecnica, adeguamento contratto di servizio, etc).

Di seguito una breve descrizione delle attività intraprese dalla SRR.

2. GARA D'AMBITO

- **Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani differenziati e indifferenziati ed altri servizi connessi di igiene ambientale per i Comuni in ARO in scadenza**

Per quanto attiene i comuni in ARO in scadenza, ovvero Acireale, Bronte e Riposto, durante il 2025 è stato dato corso a tutte le procedure necessarie all'espletamento delle relative gare tramite l'Ufficio Regionale di Committenza (ex UREGA) per l'affidamento del "Servizio settennale di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati e altri servizi di igiene pubblica"

La SRR, oltre ad aver predisposto i disciplinari di gara e i bandi, ha seguito tutta la procedura in stretta connessione con l'U.R.C. per addivenire all'aggiudicazione del servizio. In particolare, per il Comune di Riposto l'U.R.C. ha provveduto all'aggiudicazione con determina n. 322 del 03 giugno 2025, per il Comune di Bronte con determina n. 680 del 03 ottobre 2025 (per il quale è pendente un giudizio), mentre per il Comune di Acireale con la determina n. 540 del 08/08/2025, che è stata annullata successivamente a seguito della sentenza del T.A.R. Catania n. 03632/25. In quest'ultimo caso il giudizio è pendente dinanzi al CGA, ma nel corso del 2026 si è proceduto ad una ulteriore aggiudicazione di cui si preciserà nel paragrafo relativo ai "fatti successivi alla chiusura al 31.12.2025".

Per quanto riguarda il Comune di Giarre, la SRR ha instaurato ogni iniziativa utile e necessaria con il medesimo Comune al fine di poter incardinare la procedura di affidamento che dovrà necessariamente essere espletata nel corso del 2026. La posizione del Comune di Giarre risente degli effetti di un contenzioso sorto nell'anno 2016 tra la ditta IGM S.r.l. e la ditta Dusty S.r.l. e tra la ditta IGM S.r.l. ed il suddetto Comune.

- **Servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio - gara espletata per 11 Comuni e gara da espletare per i Comuni in Aro in scadenza**

L'affidamento del servizio di cui all'art. 15 della L.R. n. 9/2010 per gli 11 Comuni non in ARO, ha implicato lo svolgimento delle attività di controllo previste dalla legge in capo alla SRR, con una considerevole necessità di risorse umane e strumentali. Di seguito, sommariamente, le attività espletate:

- verifica costante che il soggetto gestore nella sua attività si attenga alle prescrizioni contenute nel contratto di servizio (raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi ecc.);
- monitoraggio, in collaborazione con i Comuni, sulla corretta applicazione del contratto di servizio per garantire l'efficienza economica dello stesso ed assicurare un'efficace risposta alle necessità degli utenti ed al mantenimento della qualità ambientale;
- concertare con tutti i Comuni e con i gestori del servizio, l'attivazione di tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione, al fine di consentire a ciascun Comune, nell'ambito del proprio territorio, l'esercizio del controllo sulla qualità e l'economicità del servizio espletato per la gestione dei rifiuti;
- Verifica dell'attivazione, in collaborazione con i Comuni e con ditte aggiudicatrici dei servizi, delle attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti, privilegiando l'attività presso le scuole;
- Attività di impulso e verifica della implementazione di un sistema rigoroso per il controllo degli standard di qualità del servizio attraverso la collaborazione con i Comuni, i gestori e i cittadini sia nella raccolta di segnalazioni, sia attraverso l'introduzione di un sistema di controllo dei servizi;

3. IMPIANTISTICA D'AMBITO

- La SRR è stata impegnata, senza sortire l'esito sperato, nel reperire presso la Regione Siciliana, le somme (€ 904.625,57) previste in merito all'affidamento del *“Servizio di architettura e di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con opzione della progettazione definitiva ed esecutiva, della relazione geologica, della direzione dei lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani da sorgere nel Comune di Randazzo, tra le contrade Quatodanaro e Bauze”*. Infatti, con D.D.G. 2106/2023 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico era stata accertata, la somma di Euro 904.625,57 sul capitolo di entrata 8025, per la progettazione dell'impianto summenzionato. La società aveva già provveduto al fine di implementare il sistema informatico del Portale “Caronte” alla nomina del REO (Responsabile Esterno dell'Operazione), che insieme al RIO (Responsabile Interno dell'Operazione), di nomina regionale, dovevano procedere agli adempimenti previsti.
- Per quanto riguarda l'ulteriore impiantistica d'ambito, la SRR ha proceduto alla partecipazione ai bandi di finanziamento PR FESR Sicilia 2021/2027 relativi ai progetti presentati per i Comuni soci per la realizzazione e/o adeguamento dei CCR e per gli impianti di Compostaggio, svolgendo tutte le attività necessarie relative all'elaborazione ed approvazione degli atti richiesti dai bandi. In particolare, la SRR si è occupata di redigere tutti gli allegati necessari di competenza della stessa e fornendo supporto per quelli di competenza dei Comuni. Il C.d.A. della società ha nominato un RUP per ogni progetto ed approvato gli atti per la presentazione delle istanze di finanziamento.

4. EMERGENZA DISCARICHE

Anche nel corso del 2025 la SRR è intervenuta presso la Regione in merito alla problematica determinata dalla carenza di impianti per il conferimento dei rifiuti indifferenziati e, in particolar modo, dalla saturazione dell'impianto della Sicula Trasporti di C.da Coda Volpe, con conseguente trasporto e smaltimento dei rifiuti fuori regione o addirittura fuori nazione.

Il lungo iter che aveva visto la SRR richiedere già nel corso del 2022 un intervento di sostegno economico alla Regione per la copertura degli extracosti sostenuti dai Comuni, è stato confermato anche durante l'anno 2025, dove la SRR ha fornito al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati richiesti per i contributi ai Comuni con riferimento all'art.10, l.r. n.23 del 04.07.2024 e s.m.i e art.4, comma 1, l.r. n.9 del 12.08.2025. La SRR è stata anche onerata di ottenere la dichiarazione dal gestore dell'impianto di trattamento intermedio (TMB) che ha ricevuto i rifiuti.

5. MONITORAGGIO ANDAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA E PERFORMANCE RUB

A seguito delle disposizioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, gli uffici della S.R.R. hanno proceduto a verificare costantemente che i Comuni, appartenenti all'ambito territoriale, abbiano provveduto al caricamento dei dati sulla piattaforma O.R.So. 3.0 entro i termini previsti, supportando gli Enti nelle procedure connesse agli adempimenti in capo agli stessi. Inoltre, gli uffici della SRR hanno provveduto, con cadenza mensile, ad effettuare il monitoraggio di propria competenza, e ove ne sia ricorsa la necessità hanno segnalato ai Comuni eventuali incongruenze nei dati inseriti, procedendo a fissare degli incontri con i responsabili Comunali. Infine, semestralmente, la SRR ha proceduto alla predisposizione di una scheda completa di tutti i dati per Comune, relativi alla raccolta differenziata, distinti per codici EER, con il calcolo della percentuale di RD e alla relativa pubblicazione della stessa sul sito istituzionale.

Inoltre, gli uffici della SRR hanno proceduto ad elaborare le schede generali di controllo e monitoraggio dell'andamento della Raccolta differenziata e dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati in discarica dei Comuni soci e le schede relative all'attività di controllo performance sui quantitativi di RUB.

6. AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER L'ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA)

A. - DELIBERAZIONI ARERA PEF.

Anche per l'anno 2025, la SRR Catania Provincia Nord ha supportato i propri Comuni Soci in merito alle tematiche relative ai provvedimenti ARERA riguardanti il PEF e relativi:

- alla deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;

- alla deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif che ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- Alla determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 389/2023/R/rif per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- Alla deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/rif. che ha definito i criteri di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2024-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;

Gli uffici della SRR hanno proceduto ad effettuare la validazione relativa alla revisione infra-periodo del PEF (aggiornamento 2024-2025) dei Comuni e a seguito dell'avvenuta deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali, hanno proceduto ad effettuare le operazioni richieste da ARERA per il caricamento nel sistema informatico di tutte le informazioni e documenti necessari.

B. - REGOLAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Con la deliberazione n. 15/2022 ARERA ha approvato il TQRIF (Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e modificato alcuni articoli della Deliberazione n. 444/2019 (Trasparenza Rifiuti).

Tra gli adempimenti previsti dal suddetto TQRIF c'è la predisposizione, da parte dei gestori dei servizi (Comune per TARI e rapporti con l'utenza), (ditte affidatarie per raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio), della Carta della Qualità che l'ETC integra in un'unica Carta, la approva e la restituisce ai gestori per la relativa pubblicazione sui rispettivi siti web.

Tali adempimenti, ad oggi, sono ancora in corso n. 2 Comuni e gli uffici della Società hanno dato supporto ai Comuni, al fine di chiudere al più presto l'approvazione di tutte le Carte della Qualità. Durante il 2025 si è proceduto alla validazione di ulteriori n. 2 Carte della Qualità dei Comuni e si è mantenuto un costante contatto con ARERA in ordine all'implementazione del sistema ATRIF (Anagrafe Territoriale Rifiuti),

da parte dei Comuni e dei Gestori, in mancanza del quale gli stessi non possono procedere ai successivi adempimenti richiesti dalla disposizioni ARERA.

Inoltre, la SRR ha effettuato il monitoraggio sugli adempimenti che scaturiranno a carico dei gestori dall'approvazione della suddetta Carta della Qualità, con verifica degli schemi regolatori attualmente assegnati a ciascun Comune.

C. - SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI

Con la deliberazione n. 385/2023/R/Rif., ARERA ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani (Allegato A), che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

L'ARERA ha, inoltre, deliberato che i contratti di servizio in essere devono essere resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025.

In qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), la SRR ha proceduto alla vigilanza in merito all'aggiornamento contrattuale, promuovendo la massima trasparenza e la tutela dei diritti dell'utenza finale. In particolare, la SRR ha predisposto per i Comuni ex ARO in gara, i contratti di servizio aggiornati alle disposizioni ARERA, mentre ha avviato una ricognizione sull'avvenuto aggiornamento per i restati n.11 Comuni con gara già espletata.

D - TRASPARENZA RIFIUTI

La SRR, nel suo ruolo di Ente d'Ambito e soggetto aggregatore, ha avviato un importante progetto per l'adeguamento dei Comuni soci agli obblighi di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti, come stabilito dalle delibere ARERA n. 444/2019 e n. 15/2022.

In ottemperanza a tali normative, che impongono ai gestori (compresi i comuni) di rendere accessibili online una serie di informazioni dettagliate a garanzia dell'utenza, la SRR si è fatta promotrice dell'adozione di una piattaforma software unica per tutti i Comuni del territorio di competenza. Questo strumento ha consentito di gestire in modo centralizzato e omogeneo tutti gli adempimenti previsti, garantendo la pubblicazione di contenuti quali: informazioni sul gestore, performance del servizio, calendari di raccolta, istruzioni per il corretto conferimento, dati sulla qualità del servizio e molto altro.

Durante il 2025 è stata effettuata anche una attività formativa in tal senso.

7. - CONTENZIOSO

7.1.- CONTENZIOSI GIUSLAVORISTICI

La Società è stata parte in procedimenti civili che hanno riguardato contenziosi giuslavoristici, tutti conclusi.

Restano da riscuotere le spese legali a cui sono stati condannati:

- Cosentino Eleonora/S.R.R. Catania Provincia Nord – legale della Società avv. Alfredo Grasso;
- Buccheri Filippo C/S.R.R. Catania Provincia Nord – legale della Società avv. Francesco Andronico.

Entrambi i ricorrenti sono stati condannati al pagamento delle spese legali in favore della S.R.R. quantificati, rispettivamente in € 900,00 oltre spese generali (15%) IVA e c.p.a. ed in € 1.800,00 oltre spese generali (15%), IVA e c.p.a.

Gli uffici hanno attivato le procedure per il recupero di quanto dovuto dai suddetti ricorrenti, ma, ad oggi, i crediti non sono stati riscossi.

7.2. - CONTENZIOSO CON SOCI MOROSI

Stante l'ingente credito vantato dalla Società nei confronti di alcuni Comuni Soci i quali, nonostante innumerevoli solleciti non hanno provveduto al pagamento delle fatture emesse per le spese di gestione della Società, si è dovuto procedere, purtroppo, alla riscossione delle somme tramite Decreti Ingiuntivi che, di seguito, sinteticamente vengono riportati:

- **SRR/Comune di Calatabiano - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 10386/2021 del 30 settembre 2021 – legale della Società avv. Andrea Grasso.**
Con il succitato provvedimento al Comune di Calatabiano è stato ingiunto il pagamento della somma di € 23.308,59, oltre interessi e spese legali, liquidate in € 540,00 per compensi ed € 145,50 per esborsi, oltre IVA e c.p.a.
Il Comune di Calatabiano non ha effettuato alcun versamento e, in assenza di opposizione, il Tribunale ne ha dichiarato l'esecutività. Non è stato possibile procedere con l'esecuzione per il recupero coattivo delle somme dovute in quanto la Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, ha dichiarato il dissesto con deliberazione n. 9 del 26 maggio 2022.
In data 7 novembre 2022 è stata presentata istanza di ammissione alla massa passiva per complessivi € 31.537,82 oltre interessi ex art. 4 e 5 D.Lgs. n. 231/2002.
- **SRR/Comune di Giarre - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 13430/2021 del 15 novembre 2021 - legale della Società avv. Pietro Sciortino.**
Con il succitato provvedimento al Comune di Giarre è stato ingiunto il pagamento della somma di € 61.087,69, oltre interessi e spese legali liquidate in € 2.135,00 per compensi, € 406,50 per esborsi, oltre IVA e c.p.a.
Il Comune di Giarre, in data 4 gennaio 2022, ha notificato al legale della Società ricorso in opposizione al suddetto Decreto Ingiuntivo con motivazioni che appaiono totalmente infondate e, pertanto, è stato conferito incarico allo stesso legale di rappresentare la Società anche in questa fase di giudizio. A seguito di un lungo iter relativo alla possibilità di un componimento bonario, nella seduta del 30 settembre 2024, il C.d.A. ha accettato la proposta transattiva del 18-10-2023 del Comune di Giarre, che in sintesi prevede: il pagamento di quanto ancora dovuto per sorte capitale, la liquidazione delle spese legali del procedimento monitorio (pari ad euro 2.135,00 per compensi ed euro 406,50 per esborsi, oltre IVA e CPA se dovuto), la compensazione delle spese del giudizio in corso per non gravare ulteriormente sulle Casse dell'Ente. L'accettazione è stata subordinata a un piano di rientro dilazionato che non ecceda i 12 mesi. Nel corso del 2025 con deliberazione della Giunta Municipale n. 26 del 24/2/2025 il Sindaco è stato autorizzato dall'Amministrazione a transigere la controversia insorta con la SRR Catania Provincia Nord per il pagamento di quote consortili. Pertanto, l'importo dovuto dal Comune di Giarre è stato determinato in complessivi euro 42.652,26 (39.130,44 oltre spese legali, esborsi, IVA e CPA, ossia), in quanto con bonifico del 14 dicembre 2022 il Comune ha liquidato anche la fattura n.7/2021, già inserita nel succitato D.I. nel corso del 2026 il Comune ha provveduto ad effettuare il saldo in un'unica soluzione.

7.3. - **CONTENZIOSO PER GARE D'AMBITO**

- **Ricorso proposto dal RTI Raccolgo s.r.l., ed ECOGIN s.r.l., innanzi al TAR Catania, avverso l'aggiudicazione gara Comune di Acireale;**

A seguito delle operazioni di gara, il RTI Raccolgo srl ha impugnato la disposta aggiudicazione in favore della società IGM Rifiuti Industriali srl.

Con sentenza TAR Sicilia - Catania - n. 3632/2025, depositata il 19.12.2025, è stato accolto il ricorso, proposto dal RTI Raccolgo S.r.l. - Ecogin S.r.l., ed è stato annullato il provvedimento di aggiudicazione in favore di I.G.M.

- **Ricorso proposto dalla Caruter s.r.l. innanzi al TAR Catania, procedura di gara Comune di Bronte**

Il ricorso ha avuto ad oggetto l'impugnativa degli atti di gara del servizio di igiene urbana da eseguirsi nel Comune di Bronte.

In particolare, una delle partecipanti, e segnatamente la società Caruter srl, ha impugnato il provvedimento con il quale era stata esclusa dalla gara, all'esito della procedura di verifica dell'offerta anomala. L'indicato contenzioso, è stato definito con la sentenza del TAR Catania n. 3775 del 29/12/2025 che ha respinto il ricorso condannando la ricorrente anche alle spese di giudizio.

3. **CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DI COMUNI IN DISSESTO**

Nell'anno 2025 è rimasta invariata la situazione relativa ai Comuni in dissesto (Calatabiano, Giarre, Randazzo, Fiumefreddo di Sicilia) per un credito della Società da incassare pari ad € 87.142,57. Ovviamente a tale somma corrispondono altrettanti debiti verso fornitori.

Per quanto attiene il dissesto del Comune di Giarre è necessario evidenziare, che la società ha

provveduto a contestare la comunicazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione di avvenuto rigetto del 25/01/24 relativa all'istanza di ammissione alla massa passiva, riservandosi ogni azione a tutela del credito della SRR.

4. ATTI DI CARATTERE GENERALE

La Società è dotata dei seguenti Regolamenti:

- Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici per lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e Regolamento di Economato ai sensi dell'art.36, comma 7, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 con le modifiche introdotte sino al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 cosiddetto "*decreto correttivo*"; tale regolamento va aggiornato a fronte dell'entrata in vigore del Dlgs. n.36 del 2023 che ha innovato la materia.
- Codice di comportamento dei dipendenti;
- Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico e all'accesso civico generalizzato ai dati ed ai documenti detenuti dalla SRR Catania Provincia Nord;
- Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali;
- Regolamento sulle procedure generali per il reclutamento del personale, il conferimento di incarichi di collaborazione e le progressioni verticali;
- Regolamento incentivi per funzioni tecniche aggiornato alle nuove disposizioni del D.lgs n.36/2023.
- Inoltre, il C.d.A. con verbale n. 2 del 04/02/2025 ha proceduto all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027.

5. RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio 2025 chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello Statuto Sociale.

Si ritiene opportuno precisare che le quote sociali sono diverse dalle quote di partecipazione alle spese di gestione della Società da parte dei Soci, come si evince dalla seguente tabella.

Ciò a seguito di quanto previsto dall'art. 8.7 dello Statuto che così recita "*gli oneri per la costituzione ed il funzionamento delle S.R.R. sono posti a carico dei comuni consorziati*".

COMUNE	QUOTE AZIONARIE DA ATTO COSTITUTIVO	QUOTE AZIONARIE PER- RIPARTIZIONE COSTI FUNZIONAMENTO S.R.R. (ART. 8.7 STATUTO)*
ACIREALE	22,78	23,98
ADRANO	15,77	16,60
BRONTE	8,34	8,77
CALATABIANO	2,33	2,45
CASTIGLIONE S.	1,44	1,52
FIUMEFREDDO S.	4,22	4,44
GIARRE	11,92	12,54
LINGUAGLOSSA	2,34	2,47
MALETTO	1,74	1,83
MANIACE	1,58	1,66
MASCALI	5,95	6,26
PIEDIMONTE E.	1,76	1,85
RANDAZZO	4,80	5,05
RIPOSTO	6,43	6,76
SANTA VENERINA	3,60	3,79
CITTA' METROPOLITANA CA- TANIA	5,00	0,00
TOTALE	100,00	100,000
* Ripartizione in base alla popola- zione.		

Nella nota integrativa allegata al Bilancio, a cui si rimanda, viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

6. RISCHI DIRETTI DERIVANTI DALL"ATTIVITA" SOCIALE

La Società non risulta esposta a particolari rischi o incertezze, in considerazione delle funzioni attribuite all'Ente, in virtù di espresse prescrizioni normative, come ampiamente esposto al paragrafo 1.

La tipologia del debitore (Comuni consorziati) non presenta aree di rischio di credito sull'entità, ma sui tempi di recupero.

7. ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Anche nel corso dell'anno 2025 si è posta particolare attenzione all'andamento della liquidità che, rispetto agli anni precedenti, è sensibilmente migliorata anche se i tempi di pagamento risultano al di sopra dei limiti fissati dallo Statuto societario e costringono la Società ad inviare, periodicamente, note di richieste/ solleciti di pagamento.

Alla data del 31 dicembre 2025 i crediti vantati nei confronti dei Comuni Soci, per fatture emesse, ammontano ad € **665.482,86** (escluso i decimi di capitale sociale ancora da versare) oltre € 87.142,57 riferiti a quelli in dissesto per i quali la situazione alla data del 31 dicembre 2025 non è variata.

Per i suddetti crediti, restano ancora insolute le problematiche di riscossione che, si presume non potranno essere esigibili nel breve-medio periodo in quanto, alla data del 31 dicembre 2025, nessun riscontro è pervenuto da parte dei suddetti OO.SS.LL., ad esclusione della O.S.L. del Comune di Giarre che ha rigettato il 25/01/24 l'istanza di ammissione alla massa passiva.

Ed è per tale motivo, che il C.d.A. nel budget 2024-2025 ha ritenuto opportuno, prudenzialmente, incrementare il fondo rischi di svalutazione crediti, già previsto nel Bilancio 2022, per bilanciare l'eventuale mancato introito delle suddette somme.

Una discreta disponibilità di cassa, dovuta ad un più celere pagamento da parte di altri Soci, ha consentito alla Società di estinguere buona parte dei debiti pregressi verso fornitori ma, soprattutto, essere in regola con i pagamenti verso l'erario e gli istituti previdenziali.

Ovviamente, qualora dovessero proseguire ritardi nei pagamenti delle spese di gestione, si procederà nuovamente con l'attivazione del recupero coattivo delle somme e resta confermato che eventuali sanzioni tributarie e previdenziali scaturenti dalla particolare crisi di liquidità in cui si potrebbe trovare la S.R.R. Catania Provincia Nord, saranno ripartiti tenendo in considerazione della tempistica dei ritardati e mancati pagamenti da parte dei Soci.

8. OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari tramite un sistema di controllo dello scadenziario e l'impiego di dati storici per il calcolo dei ritardi nei pagamenti e, qualora necessari, verranno attivati gli strumenti ordinari per il recupero dei crediti, tra i quali prediligere il ricorso per decreto ingiuntivo, così come già attuato nel corso dell'anno 2021.

9. SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2403, c. 1, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

La revisione legale dei conti è affidata al Revisore Unico.

In ottemperanza alle prescrizioni della L. 190/2012 la Società ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Codice di Comportamento, pubblicati sul sito della Società www.srrcataniaord.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

10. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Essenzialmente i rischi a cui la Società è esposta sono legati alla complessiva situazione finanziaria dell'Ente che, da quanto rappresentato nei precedenti paragrafi appare in netto miglioramento, stante che la maggior parte degli Enti Soci onora puntualmente i propri obblighi, anche alla luce di una continua e sempre più intensa attività che la Società ha svolto nel corso dell'anno 2025, creando una nuova consapevolezza nei Comuni del suo ruolo nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti.

11. FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO 2025

1. Deliberazioni ARERA

Nel corso dei primi mesi 2026 la SRR Catania Provincia Nord ha proceduto ad organizzare una sessione formativa per i Comuni soci in ordine al nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029. Ciò al fine di implementare una piattaforma di interscambio dati PEF al fine di agevolare i Comuni nella fase di validazione dei Piani economici finanziaria relativi alla TARI. Infatti, il nuovo MTR-3, approvato con la Delibera ARERA n. 397/2025/R/rif, introduce scadenze inderogabili e numerose nuove regole di calcolo e procedurali che devono essere necessariamente applicate al fine di evitare l'adozione dei poteri sostitutivi e sanzionatori.

Durante il 2026 la SRR ha avviato le attività informative ai Comuni relative alla raccolta dati in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativa all'anno 2025, che consente ai soggetti interessati di adempiere agli obblighi di comunicazione all'ARERA, previsti dall'articolo 58 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

2. Gara Comuni ex ARO

In ordine al contenzioso relativo alle gare d'ambito dei Comuni di Acireale e Bronte sono intervenute le impugnative in appello. In particolare,

- **per Acireale** alla sentenza TAR Sicilia - Catania - n. 3632/2025, che aveva accolto il ricorso, proposto dal RTI Raccolgo S.r.l. - Ecogin S.r.l., annullando il provvedimento di aggiudicazione in favore di I.G.M. è stato proposto appello, innanzi il CGA, dalla società IGM Rifiuti Industriali srl con costituzione adesiva della SRR e, all'esito della Camera di Consiglio, il CGA ha accolto la domanda cautelare ai fini di una sollecita definizione del giudizio la cui udienza pubblica per la trattazione, è stata fissata per il prossimo 23 settembre 2026.

Nelle more di definizione del contenzioso l'U.R.C. Sezione Territoriale di Catania ha emesso la determina di aggiudicazione n. 233 del 20.04.2026 aggiudicando il servizio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 comma 5 del Codice, all'Operatore Economico: Associazione Temporanea di Imprese tra RACCOLGO S.R.L. e ECOGIN S.R.L.

- **Per Bronte**, la società Caruter srl, che aveva impugnato il provvedimento con il quale era stata esclusa dalla gara, il cui contenzioso, è stato definito con la sentenza del TAR Catania n. 3775 che ha respinto il ricorso, ha proposto appello innanzi il CGA Palermo ed il prossimo 10 giugno 2026 si terrà l'udienza pubblica per la decisione del giudizio.

3. SRR/Comune di Giarre - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 13430/2021 del 15 novembre 2021 - legale della Società avv. Pietro Sciortino

In ordine al suddetto D.I., nel corso del 2026 il Comune di Giarre ha provveduto ad effettuare il saldo in un'unica soluzione, pari a complessivi euro 42.652,26 (39.130,44 oltre spese legali, esborsi, IVA e CPA, ossia).

12. SITUAZIONE FINANZIARIA

Per quanto attiene la situazione dei crediti nei confronti dei Comuni Soci, si ritiene opportuno rappresentare che, nel corso dei primi mesi dell'anno 2025, sono pervenuti pagamenti da parte dei Soci per € **61.089,08** per fatture emesse alla data del 31 dicembre 2025 e, pertanto, il loro debito da **665.482,86**, si è ridotto ad € **604.393,78**. Ciò ha consentito di liquidare debiti pregressi nei confronti di fornitori e professionisti, nonché essere in regola con i versamenti verso l'erario e gli istituti previdenziali.

13. CONTINUITA' AZIENDALE

Si esplicita che la continuità aziendale, al momento, non sia a rischio così come evidenziato nella nota integrativa. Ciò in considerazione delle funzioni attribuite alla Società per espressa disposizione normativa (L.R. n. 9/2010) e della obbligatorietà di partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della SRR.

La criticità sulla gestione finanziaria, come rappresentato ai superiori punti, è nettamente migliorata

rispetto agli anni precedenti, fermo restando che è intendimento del C.d.A. monitorare la situazione continuamente e ricorrere a tutti gli strumenti necessari per incassare i crediti e pagare i debiti.

14. DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,
ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'Esercizio 2025 con relativa Nota Integrativa, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.
Si propone pertanto all'Assemblea di approvare il Bilancio così come redatto.

Giarre, li 27.04.2026

I Componenti del C.d.A.

Avv. Ignazio Puglisi

Dott. Leonardo Cantarella

Ing. Roberto Barbagallo

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0001228 DEL 17/08/2026

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 -- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095--930993 -- PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2,
C.C.**

(senza Funzione di Revisione Legale)

Agli azionisti della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, abbiamo proceduto alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e alla redazione della relazione in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Come a Voi ben noto la Vostra società ha incaricato un Revisione Legale dei Conti per le verifiche, la rispondenza del bilancio ai dati contabili e la certificazione dello stesso. Certificazione è stata rilasciata in data 18.06.2026, pertanto il Collegio Sindacale ha svolto un controllo sintetico complessivo volto a verificare se il Bilancio sia stato correttamente redatto.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di sostanziale pareggio.

● **Revisione Legale**

Come evidenziato in premessa il Collegio Sindacale non svolge attività di Revisione legale, l'attività di Revisione Legale è affidata ad un Revisore Unico al quale sono demandate dalla Legge specifici controlli tra i quali la Veridicità, congruità e coerenza del Bilancio e nota integrativa per ogni posta e voce di Bilancio, attesta la capacità finanziaria della Società.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Salvatore Bulla per il tramite della Società ci ha consegnato in data 18.06.2026 contenente un giudizio senza modifica, a cui si rimanda.

● **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c. e considerazioni con proposte**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza temporanea degli assetti organizzativi e legali che in base alla complessa attività di Amministrazione sono stati rafforzati a partire dall'anno 2024, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento che sono propri di una Società che esercita questo tipo di attività particolare.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del CDA e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal CDA con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione di Amministrazione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della Revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza, abbiamo accertato come per legge la correttezza e regolarità dei controlli trimestrali effettuata dal Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2020 e del Principio di revisione ISA 250B.

Dal punto 2 della Relazione sulla Gestione del CDA in riferimento al personale, si rileva quanto già nelle precedenti relazioni ai precedenti Bilanci approvati dall'Assemblea il Collegio Sindacale ha evidenziato richiedendo urgente intervento: " *La SRR Catania Provincia Nord è provvista di dotazione organica, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 91 del 13 marzo 2019, che prevede n. 9 unità lavorative.*

Alla data del 31 dicembre 2025 hanno espletato attività lavorativa n. 2 unità, assunte in data 1 luglio 2019, con contratto a tempo indeterminato f.t. (sig. Giuseppa Prestianni Capo Settore Area Amministrativa Contabile e Dott.

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 -- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095--930993 -- PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

Antonio Guarnera Capo Settore Area Tecnica) e n. 1 unità con contratto a tempo determina-to p.t., (ing. Vincenzo Barbagallo Funzionario Coordinatore Area Tecnica), nonché n. 2 unità assunte in data 5 febbraio 2025 con contratto a tempo indeterminato f.t. (Geom. Giuseppe Grasso Responsabile Ufficio Gare e Agr. Tec. Alfio Russo Responsabile Ufficio Raccolta Differenziata) a seguito della procedura di stabilizzazione di personale ASU che la società da anni utilizzava, consentendo di sopperire ai pressanti impegni pre-visti a carico della SRR e fornire sempre maggiore supporto ai Comuni soci. Considerato che la società è sprovvista delle due figure apicali previste dalla dotazione organica, nelle more della definizione delle procedure per la copertura dei posti di Funzionario Coordinatore dell'Area Amministrativa-Contabile-Finanziaria e del Funzionario Coordinatore dell'Area Tecnica, Monitoraggio e Controllo, è stato indispensabile e necessario procedere alla copertura delle funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica e di RUP, con l'assegnazione dell'ing. Barbagallo Vincenzo alla SRR per numero 4 ore settimana-nali anche nell'anno 2025. Ciò ha consentito il buon andamento delle attività istituzionali, di quelle collegate alle funzioni di RUP della gara d'ambito di n.11 Comuni, della gara d'ambito dei Comuni in ARO in scaden-za, della gara progettazione dell'impianto di Randazzo.

Si ritiene opportuno rappresentare che la spesa per il personale, negli anni, è rimasta pressoché invariata rispetto a quanto autorizzato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 24 maggio 2019. Con il succitato personale la Società, nell'anno 2025, ha dato corso alle procedure per le gare d'ambito per n. 3 Comuni ex ARO (Acireale, Bronte e Riposto), oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali le attività di monitoraggio e controllo e di supporto ai Comuni relativamente all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti. Inoltre, per quanto attiene la realizzazione dell'impiantistica ha proceduto alla partecipazione ai bandi di finanziamento PR FESR Sicilia 2021/2027 relativi ai progetti presentati per i Comuni soci per la realizzazione e/o adeguamento dei CCR e per gli impianti di Compostaggio, adeguando il Piano d'Ambito. La SRR ha espletate ulteriori attività, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alla S.R.R. dalla L.R. 9/2010, sia dettate da situazioni emergenziali. In particolare, l'anno 2025 è stato caratterizzato dalle attività finalizzate agli adempimenti previsti dalle disposizioni dell'ARERA (Validazione PEF, Qualità Contrattuale e Tecnica, adeguamento contratto di servizio, etc)."

Il Collegio Sindacale evidenzia che vero è, come scrive il CDA nella relazione che accompagna il bilancio, ... *Con il succitato personale la Società, nell'anno 2025, ha dato corso alle procedure per le gare d'ambito per n. 3 Comuni ex ARO (Acireale, Bronte e Riposto), oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali le attività di monitoraggio e controllo e di supporto ai Comuni relativamente all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti. Inoltre, per quanto attiene la realizzazione dell'impiantistica ha procedu-to alla partecipazione ai bandi di finanziamento PR FESR Sicilia 2021/2027 relativi ai progetti presentati per i Comuni soci per la realizzazione e/o adeguamento dei CCR e per gli impianti di Compostaggio, adeguando il Piano d'Ambito. La SRR ha espletate ulteriori attività, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alla S.R.R. dalla L.R. 9/2010, sia dettate da situazioni emergenziali. In particolare, l'anno 2025 è stato caratterizzato dalle attività finalizzate agli adempimenti previsti dalle disposizioni del-l'ARERA (Validazione PEF, Qualità Contrattuale e Tecnica, adeguamento contratto di servizio, etc)."*

ma è vero anche che non si è ancora attivato il servizio di controllo interno "Organismo di Vigilanza (ODV), ed il mod. 231 previsto dal Decreto Legislativo 231/01" che svolga anche e soprattutto l'attività di vigilanza a supporto del Collegio Sindacale nella sua ordinaria attività prevista dall'art. 2403 c.1 del cc., anche se in ottemperanza alle prescrizioni della L. n. 190/2012 la Società ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Codice di Comportamento. Nonostante ciò certamente con questo organico ridimensionato il Presidente ed il CDA hanno fatto tantissimo per servire gli Enti soci e quindi la Comunità e soprattutto impegnandosi in prima persona sull'attività di Vigilanza e Controllo interno. Su tale attività null'altro è da rilevare.

L'attività di contenzioso come rilevato dalla relazione del CDA è in itinere e si sta svolgendo regolarmente.

Dalle Conclusioni della relazione del CDA al Bilancio rileviamo: "*Si esplicita che la continuità aziendale, al momento, non sia a rischio così come evidenziato nella nota integrativa. Ciò in considerazione delle funzioni attribuite alla Società per espressa disposizione normativa (L.R. n. 9/2010) e della obbligatorietà di partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della SRR. La criticità sulla gestione finanziaria, come rappresentato ai superiori punti, è nettamente migliorata rispetto agli anni precedenti, fermo restando che è intendimento del C.d.A. monitorare la situazione continuamente e ricorrere a tutti gli strumenti necessari per incassare i crediti e pagare i debiti."*

Il Collegio in merito alla situazione dei Crediti vantati dalla Società nei confronti dei soci, chiede con la presente ai soci l'immediato versamento a saldo, ed alla Società quindi al CDA di procedere senza indugio nell'immediatezza ad attivarsi per il recupero.

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 -- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095--930993 -- PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12/01/2019 n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni dal Revisore Unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12/01/2019 n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12/01/2019 n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti per Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

● **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale: ***"Richiamo di Informativa"** – richiamo l'attenzione alle informative fornite dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione al punto 5 sul risultato di bilancio che chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/Soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello statuto sociale; ed al punto 13 sulla continuità aziendale in cui si esplicita che al momento non sia a rischio così come evidenziato in nota integrativa.*

Si ribadisce che per quanto a nostra conoscenza, il CDA nella redazione del bilancio così come anche dichiarato ed attestato, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .

● **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in uno alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla Gestione del CDA, così come redatto e tenuto conto delle proposte del Collegio Sindacale, il Collegio sindacale concorda con quanto precisato dal CDA: *"Il bilancio per l'esercizio 2025 chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello Statuto Sociale. Si ritiene opportuno precisare che le quote sociali sono diverse dalle quote di partecipazione alle spese di gestione della Società da parte dei Soci, come si evince dalla seguente tabella. Ciò a seguito di quanto previsto dall'art. 8.7 della Statuto che così recita "gli oneri per la costituzione ed il funzionamento delle S.R.R. sono posti a carico dei comuni consorziati", ovvero che stante il pareggio economico conseguito, non occorre che il CDA proponga alcuna destinazione del risultato di esercizio.*

Giarre li 27/06/2026

Il Collegio Sindacale

F.to

Presidente	Dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti
Componente	Dott. Biagio Petralia
Componente	Dott. Alfredo Piazza

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD" SOCIETA' CONSORTILE
PER AZIONI**

Sede in Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale Euro
120.000

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio
2010, n.39

Signori soci della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti "S.R.R.
Catania Provincia Nord" S.C.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31/12/2025

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Società per la
regolamentazione del servizio di gestione rifiuti "S.R.R. Catania Provincia Nord" S.C.P.A.
costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto
finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della
situazione patrimoniale e finanziaria della Società per la regolamentazione del servizio di
gestione rifiuti "S.R.R. Catania Provincia Nord" S.C.P.A. al 31/12/2025 e del risultato
economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme
italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).
Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione
Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente
relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in
materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione
contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati
su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Con riferimento ai principi di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 richiamo
l'attenzione alle informative fornite dall'organo amministrativo nella Relazione sulla gestione
al punto 5. sul risultato di bilancio che chiude a pareggio in base al principio generale che
regolamenta il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in
proporzione alle rispettive quote di partecipazione, sulla base di quanto espressamente
previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello Statuto sociale; ed al

punto 13. sulla Continuità aziendale in cui si esplicita che al momento non sia a rischio così come evidenziato anche nella nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti "S.R.R. Catania Provincia Nord" S.C.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti "S.R.R. Catania Provincia Nord" S.C.P.A. al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione..

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti "S.R.R. Catania Provincia Nord" S.C.P.A. al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Acireale 18/06/2026

Il Revisore legale



SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI
"S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 -- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095--930993

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30 LUGLIO 2026

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **30 del mese di luglio**, alle ore 12,00, presso la sede legale della Società, sita in Acireale (CT), Piazza Duomo – Palazzo di Città, si è riunita, in seduta di seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, *avv. Ignazio Puglisi*.

Il Presidente, considerato che trattasi di Assemblea Ordinaria che non richiede la verbalizzazione da parte di un notaio, **propone**, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, di nominare Segretario verbalizzante la sig.ra *Giuseppa Prestianni*, dipendente della *S.R.R. Catania Provincia Nord* che, presente, accetta.

Il Presidente **prende atto** che:

- l'Assemblea degli Azionisti della Società è stata regolarmente convocata per giorno 29 luglio 2026, alle ore 08,00 in prima convocazione e, ove occorra, per giorno 30 luglio 2026, alle ore 11,30, in seconda convocazione, giusta nota prot. n. 1023 dell'8 luglio c.a., inviata via PEC a tutti i Soci;
- in prima convocazione la seduta non si è validamente costituita, come da verbale redatto alle ore 09,50 del 29 luglio 2026;
- sono presenti, come da foglio delle presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, oltre al medesimo Presidente, il componente del Consiglio di Amministrazione:
 - *ing. Roberto Barbagallo*;e i componenti del Collegio Sindacale:
 - *dott. Marco Patti*, Presidente del Collegio Sindacale;
 - *dott. Biagio Petralia*, sindaco effettivo;
- è presente, come da foglio delle presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, il Revisore Legale *dott. Salvatore Bulla*;
- non sono invece presenti per legittimi impedimenti il vice Presidente del Consiglio di Amministrazione *dott. Leonardo Cantarella*, il membro del Collegio Sindacale *dott. Alfredo Piazza*;
- sono presenti, di persona o per delega o da remoto in video conferenza, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, i seguenti Soci:
 - 1) Comune di Acireale, nella persona del Sindaco *Roberto Barbagallo*;
 - 2) Comune di Bronte, nella persona del Sindaco *Giuseppe Gullotta*, da remoto in videoconferenza;
 - 3) Comune di Castiglione di Sicilia, nella persona del Sindaco *Concetto Stagnitta*, da remoto in videoconferenza;

- 4) Comune di Randazzo, nella persona dell'Assessore munito di delega *Giovanni Romano*;
- 5) Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco *Ignazio Puglisi*;
- 6) Città Metropolitana di Catania, nella persona del Dirigente munito di delega *Santi Domina*.

Il Presidente accerta che sono presenti n. 6 Azionisti su n. 16 complessivi, portatori di n. 5.294.521 azioni, pari al 44,12 % dell'intero capitale sociale. Pertanto, ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto, lo stesso dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, trattandosi di seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **«Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 – Relazione del C.d.A. sulla Gestione della società, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione del Revisore Legale: deliberazioni relative»;**
2. **«Varie ed eventuali».**

Il Presidente, dopo aver salutato i presenti, **riporta** i saluti del vice Presidente *dott. Leonardo Cantarella*, **specificando** che non ha potuto prendere parte ai lavori per improvvisi impegni da svolgere all'interno del proprio Ente, e che, comunque, ha precedentemente condiviso tutto quanto oggi proposto dall'organo esecutivo della S.R.R., di cui fa parte in qualità di componente. **Dà atto** della presenza e **porge** i propri saluti ai componenti del Collegio Sindacale, Presidente *dott. Marco Patti* e *dott. Biagio Petralia* e al Revisore Legale *dott. Salvatore Bulla*.

Rappresenta inoltre che il dott. Giuseppe Cardillo, consulente contabile-fiscale della S.R.R. incaricato, assente per improrogabili impegni, ha dato egualmente la propria disponibilità per un eventuale collegamento da remoto, laddove se ne ravvisasse la necessità; rinnova il proprio augurio, al quale si unisce tutta l'Assemblea, al neo sindaco di Bronte *avv. Giuseppe Gullotta*, il quale ringrazia a sua volta per la possibilità accordategli a partecipare da remoto.

Prima di iniziare i lavori assembleari il presidente manifesta il proprio plauso ai dipendenti della S.R.R., ringraziandoli per l'efficienza e l'estenuante attività in capo alla Società, considerato anche l'esiguo numero degli stessi; sottolinea che sarebbe stata preziosa la presenza degli altri sindaci, oltre che per la partecipazione ai lavori dell'Assemblea, anche perché potessero condividere il suo ringraziamento a tutto il personale per le numerose incombenze svolte nel corso dell'ultimo anno.

Il Presidente **introduce** il 1° punto all'O.d.G.:

PUNTO 1: **« Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 – Relazioni del C.d.A. sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione del Revisore Legale: deliberazioni relative».**

Passa, quindi, alla disamina del Bilancio al 31 dicembre 2025 ed **illustra** l'allegata relazione del C.d.A. che, unitamente agli altri atti, dichiara d'essere già in possesso dei Soci, in quanto tutti trasmessi via PEC contestualmente alla nota di convocazione Assemblea prot. n. 1023 dell'08-07-2026.

Afferma che il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non presenta criticità, soprattutto grazie al fatto che i Soci pagano con più puntualità rispetto agli anni scorsi e la Società ha potuto pagare senza ritardi gli stipendi dei dipendenti e tutte le spese societarie.

Ribadisce quanto sia stato fruttuoso per la Società aver stabilizzato con contratto a tempo indeterminato i due ex ASU geom. Giuseppe Grasso e perito agrario Alfio Russo, che hanno contribuito ancor più che nel passato,

avendo a disposizione più ore lavorative, al buon andamento di tutta l'attività in capo alla S.R.R.;

Ricorda quelle che sono alcune delle tante attività svolte dalla Società nell'ultimo anno:

- l'approvazione tempestivo dei P.E.F. dei Comuni soci, grazie al lavoro preparatorio e interlocuzioni con i vari uffici comunali;
- la continua collaborazione con i Comuni, per i quali la S.R.R. ha provveduto a porre in essere la gara dei servizi d'igiene ambientale, con altrettanta attenzione a che il servizio sia svolto nel rispetto del contratto normativo;
- interazione con il Comune di Giarre per la definizione della documentazione da avviare per la fase di gara inerente l'affidamento del servizio di igiene urbana;
- la validazione e trasmissione dei progetti di ampliamento e/o nuova realizzazione di CCR, nonché di impianto locale di compostaggio, dei Comuni aderenti al piano di finanziamento predisposto dalla Regione; tutte le istanze presentate dalla S.R.R. sono state ritenute ammissibili dall'Ente Regionale. Nell'ipotesi che i fondi stanziati inizialmente dalla Regione dovessero risultare insufficienti per finanziare la realizzazione di tutti i progetti presentati, comunica che si è già provveduto a presentare formale istanza alla Regione per un incremento delle risorse all'uopo necessarie;
- riguardo all'impianto di compostaggio in precedenza previsto presso il sito del Comune di Randazzo, informa che la situazione è rimasta invariata e si era ancora in attesa di ricevere i relativi fondi regionali; la Società ha presentato vari solleciti, che continuerà a reiterare nel tempo;

Informa, altresì, che:

- a seguito dell'emissione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti, la S.R.R. ha adeguato il proprio Piano d'Ambito alla normativa vigente e alle nuove previsioni dello stesso. Con il decorso, al 29 luglio c.a., dei 90 giorni previsti dalla normativa regionale, il suddetto Piano d'Ambito è da ritenersi approvato ed immediatamente efficace; a chiusura, il presidente sottolinea il non semplice lavoro che è stato fatto dagli uffici.

Il Presidente del CDA cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Marco Patti al fine di una sua puntuale esplicitazione delle condizioni presenti in Bilancio.

Preliminarmente, il Presidente del Collegio dott. Marco Patti, anche in nome e per conto del Collegio, **ringrazia** i Soci, il Presidente ed i membri del CDA. **Precisa** come nella *governance* della Società Consortile, al Collegio Sindacale spetti il controllo sull'attività ai sensi degli artt. 2403 e ss. del cc., mentre il controllo analitico della contabilità e quindi del Bilancio sia di spettanza del Revisore legale *dott. Salvatore Bulla*, al quale chiede, dunque, di relazionare.

Prende la parola il revisore legale Dott. Bulla, che espone in sintesi la sua relazione, nella quale asserisce che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

La revisione è stata svolta in conformità ai principi di Revisione Internazionale (ISA Italia) e ritiene aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati per i quali poter esprimere il proprio giudizio e asserire di non aver riscontrato incoerenze da segnalare.

Nel ringraziare i presenti passa la parola al presidente del Collegio Sindacale *dott. Marco Patti*, il quale, dopo aver

rinnovato i saluti ai presenti **rappresenta e dà atto**, per quanto alla relazione redatta in nome e per conto anche dei membri del Collegio Sindacale, di ciò che dalla Relazione del Revisore emerge, ossia che: *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea”*.

Riferisce che il Collegio Sindacale ha vigilato sull’osservanza della legge, dello Statuto societario, sui principi del rispetto di corretta amministrazione e in particolare sull’adeguatezza degli assetti organizzativi. In riferimento a quest’ultimi, **evidenzia** come il personale in servizio sia ancora sprovvisto delle figure apicali rispetto alle previsioni della dotazione organica, riconoscendo pertanto ai lavoratori attualmente in servizio tutto l’impegno profuso per soddisfare quelle che sono state tutte le esigenze che hanno interessato la S.R.R. in quest’ultimo anno.

Riconosce proficua oltre che meritoria la stabilizzazione dei dipendenti Grasso Giuseppe e Russo Alfio a far data 05 febbraio 2025.

Ricorda, però, che ancora la S.R.R. risulta mancante del responsabile del controllo interno, soggetto questo importantissimo.

A seguire, in considerazione di quanto relazionato dal revisore contabile e dal Collegio Sindacale e di quanto fatto egregiamente dal C.d.A. in termini di trasparenza, richiede agli Enti soci presenti secondo il loro discernimento, di voler approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, con le attinenti relazioni della *governance*, del revisore contabile e dello stesso Collegio.

L’assessore Giovanni Romano, sentiti gli interventi che precedono, si esprime favorevolmente all’approvazione del Bilancio.

Il Dirigente ing. Santi Domina della Città Metropolitana, nel riferire che il Ragioniere Generale del proprio Ente di appartenenza ha espresso parere positivo con nota prot. n. 48349 del 13 luglio c.a., si esprime favorevolmente all’approvazione del Bilancio.

Il Presidente avv. Ignazio Puglisi **chiede** se vi siano altri interventi.

Nessuno chiede d’intervenire.

A seguire, **chiede** se vi siano dichiarazioni di voto contrario all’approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 con la relativa documentazione.

Nessuno esprime dichiarazioni di voto contrario all’approvazione del suddetto Bilancio e della relativa documentazione.

Lo stesso Presidente, **dichiara** aperta la votazione in forma palese, per alzata di mano e **dà atto** dell’esito della stessa, come di seguito indicato:

1. Comune di Acireale, nella persona del Sindaco Roberto Barbagallo: voto favorevole;
2. Comune di Bronte, nella persona del Sindaco Giuseppe Gullotta: voto favorevole;
3. Comune di Castiglione di Sicilia, nella persona del Sindaco Concetto Stagnitta: voto favorevole;
4. Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco Ignazio Puglisi: voto favorevole;
5. Comune di Randazzo, nella persona dell’assessore Giovanni Romano: voto favorevole;
6. Città Metropolitana di Catania, nella persona del Dirigente ing. Santi Domina: voto favorevole.

L’Assemblea degli azionisti, pertanto, con votazione espressa nelle forme di legge, alla unanimità dei

presenti (n. 6 Enti Soci)

DELIBERA

1) di approvare:

- « *Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa* »;
- « *La Relazione sul Governo Societario (ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016)* »;
- « *La Relazione del Collegio Sindacale* »;
- « *La Relazione del Revisore Legale* ».

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,50, previa redazione e lettura del presente verbale che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Società www.srrcatanianord.it ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario
f.to sig.ra Giuseppa Prestianni

Il Presidente del C.d.A.
f.to avv. Ignazio Puglisi